

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Allegati tecnici- schema 1/Obiettivi Direzione

Macro Aree di Intervento Strategico	Obiettivo Strategico Triennale	Outcome Triennale	Indicatore Triennale	Target Triennale	n	Output annuale	Obiettivo operativo annuale	Peso	Indicatore annuale	Target annuo
Tutte le Aree		Riferimento schemi cada area strategica			1	Piano e Regolamento per il Parco	Esame della documentazione. Rapporti con la Regione nel procedimento. Esame delle osservazioni sul Piano del Parco. Valutazione nel merito, formulazione di proposte di adeguamento, incontri con i proponenti per la ricerca di soluzioni di comune gradimento. Redazione di un documento di adeguamento del Piano delle osservazioni.	15/70	n. documenti adeguamento Piano e Regolamento	1
Area 2		Riferimento schema Area 2			2	Linee di gestione del patrimonio forestale e faunistico	Definizione di linee di indirizzo per la redazione dei piani di assestamento forestale, d'intesa con la Regione Autonoma della Sardegna, sulla base dei tipi forestali definiti e presenti all'interno del parco e tenuto conto dei documenti di pianificazione del Parco e della relativa normativa secondo i principi delle selvicoltura naturalistica. Gestione procedura per il controllo della fauna.	5/70	n. documenti di definizione delle linee di gestione del patrimonio forestale e faunistico	1
Area 2 e 3		Riferimento schema Area 2 e 3			3	Attivazione del CEA	Completamento delle opere in corso di esecuzione relative al recupero e restauro dei capannoni e alla loro piena funzionalità attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature e messa in funzione delle strutture di accoglienza (foresteria). Programmazione e avvio di intese con Enti Pubblici, Enti di Ricerca, Università ed Agenzie formative in generale per l'attuazione di percorsi di formazione quali master, stage, tirocini, tesi, ricerche, seminari, scuole estive, ecc.	10/70	n. piano articolato di gestione delle attività del CEA	1

Area 2,3 e 4	Riferimento schema Area 2,3 e 4	4	Gestione attività PMIBB	Coordinamento attività legate all'operatività del Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio, tra cui: il recupero dell'agricoltura nelle piccole isole, il monitoraggio ambientale, la produzione energetica da fonti rinnovabili, la sperimentazione e commercializzazione di prodotti di trasformazione da utilizzo controllato delle risorse ambientali.	10/70	n. attività condotte nell'ambito del GECT-PMIBB	3
Area 5	Riferimento schema Area 5	5	Piano di Riordino Informatico	Dovrà essere elaborato un piano teso ad ottimizzare e minimizzare il costo di gestione telefonico/internet - software/hardware attraverso la predisposizione di una comparazione tra software proprietari e l'uso di software libero (open source). Dovrà essere predisposto un piano di adeguamento software per il miglioramento di eventuali criticità individuate. Dovrà essere predisposto un piano economico di proposta di acquisto in leasing degli hardware principali.	10/70	Diminuzione del 20% dei costi di gestione rispetto allo storico	31.12.2012
Area 4	Riferimento schema Area 4	6	Orto Botanico	Accordo con il Comune di La Maddalena per l'individuazione di una data di consegna e chiusura dei lavori.	10/70	1	31.12.2012
Tutte le Aree	Riferimento schema tutte Aree	7	Monitoraggio attività Ente Parco	Monitoraggio mensile delle attività dell'Ente che derivi da almeno 1 riunione mensile con il personale	10/70	1 Cada mese	12

Handwritten mark

Macro Aree di Intervento Strategico	Obiettivo Strategico Triennale	Outcome Triennale	Indicatore Indicatore	Target Trien.	n.	Output annuale	Obiettivo operativo annuale	Peso e personale assegnato	Indicatore annuale	Target annuo				
Territorio, risorse e fruizione Area strategica I	A) Predisposizione dei campi boa; aree di ancoraggio libero, delimitazione aree sensibili, cartellonistica e informativa e chiusura specchi acquei; B) Sentieri subacquei; C) Realizzazione di punti di immersione protetta; D) Coordinamento delle attività di ricerca/raccolta annuale delle sintesi dei monitoraggi (stato dell'ambiente dell'area del parco); E) Osservazioni sul campo/raccolta e monitoraggio habitat e strutture dell'Ente;	L'obiettivo triennale è quello di prevenire alla predisposizione di un progetto complessivo delle aree di ormeggio per l'intera area marina, da recepire all'interno degli strumenti di pianificazione attualmente in corso di redazione, al fine di proteggere gli habitat marini e impedire l'estendersi della diffusione di specie invasive. All'interno di tale obiettivo rientra anche la logica dell'assunzione esclusiva da parte del Parco della gestione dei sistemi di ormeggio costituiti dai campi boa predisposti dal personale dello stesso Ente Parco. Nel contempo viene previsto un incremento continuo dei PIP e dei sentieri subacquei al fine di incentivare un turismo subacqueo sostenibile.	A)N. progetti; B)N. sentieri; C)N. PIP; D)N. 1 report entro il 30.10.12; E) N. monitora ggi;	A.10 B.8 C.10; D.1; E. 1 cada mese;	1.A.1	Campi boa	Progettazione e realizzazione campi boa	40 Donno	N. di campi boa	5				
					1.B	Sentieri subacquei	Sentieri subacquei attrezzati	20 Donno	N. di sentieri	4				
					1.C.1	Punti di immersione protetta	Realizzazione dei PIP	20 Donno	N. dei PIP	3				
					2.A	Assistenza tecnico nautica	Attività di monitoraggio	20 Ugo	N. di sopralluoghi	16				
					1.A.1	Formazione	Istruzione, organizzazione, controllo personale estivo	30 Ugo	N. di ore	80				
					1.A.2	Assistenza tecnico amministrativa	Attività amministrative connesse ai mezzi nautici e terrestri	20 Ugo	Scadenza temporale	31.12. 2012				
					1.A/B/C.3 2.A/B	Manutenzione mezzi nautici	Effettuazione delle manutenzioni sui mezzi nautici	20 Olivieri	N. di manutenzioni effettuate	15				
					1.A/2. B/C/	Manutenzione autoveicoli	Interventi manutenzione autoveicoli	20 Olivieri	N. di interventi	10				
					1.C	P.I.P	Supporto n. subacquei e controllo <i>Naturalia</i> attività biodiversità	20 Olivieri	N. di P.I.P.	3				

Allegati tecnici schema 2c)

Macro Area di Intervento Strategico	Obiettivo Strategico Triennale	Outcome Triennale	Indicatore Triennale	Target Triennale	n.	Output Annuale	Obiettivo operativo Annuale	Peso e personale assegnato	Indicatore annuale	Target annuale
Area Strategica 2 Ambiente, ricerca, innovazione e sviluppo	A) Monitoraggio delle biodiversità e delle specie invasive; B) Valorizzazione e tutela delle risorse naturali; C) Monitoraggio delle fitopatie forestali dei popolamenti forestali di Caprera; D) Parchi per Kyoto E) Programma di restauro e mantenimento degli habitat della fascia costiera e delle spiagge; F) Eradicazione cinghiale x maiale; G) Predisposizione carta forestale;	E' intenzione dell'Ente perseguire nel futuro nelle attività di ricerca nei molteplici campi di indagine scientifica già intrapresi nel corso del 2010/2011 in modo da pervenire alla definizione di un modello olistico del "Sistema Arcipelago". La definizione dei parametri che individuano tale modello, la individuazione di indicatori e dei relativi sistemi di misura, la creazione di una serie storicizzata dei rilevamenti, la creazione dei database degli habitat e delle specie costituiranno uno strumento indispensabile per lo studio dei fenomeni evolutivi dell'Arcipelago e getteranno le basi di un sistema conoscitivo da assumere a paradigma di riferimento per le altre realtà ambientali.	A) N. monitoraggi; B) N. progetti; C) N. monitoraggi; D) Percentuale riduzione emissioni; E) N. Programmi; F) N. Piani operativi; G) N. anni;	A) 15; B) 3; C) 5; D) 3 monitoraggi (uno cada anno); E) annuo; F) annuo; G) 3;	2.A.1	Convenzioni e relazioni	Relazione relative a progetti scientifici	30 Gaio	N. di relazioni	10
					2.A.2	Attività operative	Sopraluoghi per monitoraggi	20 Gaio	N. di sopraluoghi	15
					2.A/B	Redazione documenti amministrativi	Redazione convenzioni	30 Gaio	Termine temporale	30.09.2012
					2.E.1	Tutela habitat	Progettazione e posa in opera cavi tarozzati	30 Alfonso	N. chiusure	30
					2.E.2	Operazione raccolta rifiuti	Messa in funzione zattere spazzamare	20 Alfonso	N. di viaggi	20
					2.B	Operazione Pulizia	Pulizia stagionale spiagge	20 Alfonso	N. di viaggi	50
					2.F	Abbattimenti cinghiali	Assistenza abbattimenti/ catture cinghiali	20 Cuneo	N. di presenze	9
					2.E.1	Assistenza nautica	Assistenze nautiche di supporto	20 Cuneo	N. di assistenze	9
					2.E.1	Cavi tarozzati	Supporto armo/ disarmo cavi tarozzati	20 Cuneo	N. di chiusure	30
					2.F	Eradicazione cinghiali	Supporto eradicazione/ cattura cinghiali	20 Pais	N. di assistenze	9
					2.E.4	Assistenza nautica	Supporto attività zattera	20 Pais	N. di assistenze	20
					2.E.1	Cavi tarozzati	Supporto armo/ disarmo cavi tarozzati	20 Pais	N. di assistenze	9
					2.C	Monitoraggio fitopatie forestali	relazione	30 Brundu	Relazione intermedia e finale	2
					2.D	Parchi per Kyoto	Redazione progetto	20 Brundu	Fattore temporale	31.12.2012
2.G	Predisposizione carta forestale	Redazione bozza carta forestale	30 Brundu	N. di elaborati	2					

Allegati tecnici-schema 2c)

Macro Aree di Intervento Strategico	Obiettivo Strategico Triennale	Outcome Triennale	Indicatore triennale	Target Trien.	n.	Output Annuale	Obiettivo operativo Annuale	Peso e personale assegnato	Indicatore Annuale	Target Ann.
Area Strategica 4 La valorizzazione delle strutture del Parco	A) interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili del CEA a Caprera; B) Sentieristica; C) Piano di riordino energetico CEA; D) Interventi a protezione dei sistemi dunali;	Il Parco intende perseguire nel futuro il programma di recupero dell'intero complesso edilizio di Stagnali, al fine di allocarvi un Centro di Educazione Ambientale che sia in grado di soddisfare la sempre maggiore richiesta dei "saperi" afferenti alla cultura ecologica. Il CEA ospiterà attività educative che interessano le scuole di ogni ordine e grado, nonché le attività di ricerca degli Istituti Universitari. Saranno potenziati i laboratori e le strutture ricettive, nonché i centri di aggregazione perché all'interno di esso possa trovare ricetto una "Comunità del sapere" che sappia coniugare la ricerca scientifica e l'indagine speculativa. Il parco intende provvedere al continuo mantenimento delle strutture affidate ad esso dal Ministero dell'Ambiente, migliorarne le tecnologie e nel contempo contribuire alla crescita delle energie intellettuali locali, affinché in tali strutture trovino la possibilità esistenziale di contribuire alla crescita economica e sociale del territorio di appartenenza.	A) N. Progetti; B) N. sentieri; C) N. Progetti;	A)2; B)5; C)0; D)3;	3.A.1	Progetto Interventi	Predisposizione progetto	30 Urban	N progetti	1
					3.A.2	Esecuzione interventi	Direzione lavori	20 Immediata	N. progetti	1
					3.A.3	Assistenza lavori	Assistenza amministrativa	20 Colnago	N. progetti	1
					3.B.1	Allestimento rete sentieristica Caprera	Predisposizione progetto preliminare	20 Urban	N. sentieri	2
					3.B.2	Allestimento rete sentieristica Caprera	Predisposizione progetto definitivo	20 Immediata	N. sentieri	2
					3.B.3	Allestimento rete sentieristica Caprera	Relazione generale mappatura sentieri	20 Colnago	N. sentieri	2
					3.C	Piano di riordino energetico CEA	Piano di riduzione dei consumi e del miglioramento della performance energetica CEA	30 Urban	N. piani	1
					3.D.1	Sistemi di protezione dunale	Sopraluoghi per relazione generale mappatura sistemi dunali	30 Immediata	N. progetti	1
					3.D.2	Piano di riordino energetico CEA	Assistenza amministrativa	30 Colnago	N. piani	1

M

Macro Aree di Intervento Strategico	Obiettivo Strategico Triennale	Outcome Triennale	Indicatore Triennale	Target Trien.	n	Output Annuale	Obiettivo operativo Annuale	Peso e personale assegnato	Indicatore Annuale	Target Annuale
Area Strategica 4 La comunicazione e le relazioni con il pubblico	A) realizzazione di gadget e materiale pubblicitario; B) attivazione di procedure di marketing; C) procedura assegnazione contributi; D) predisposizione di itinerari per le barche del turismo nautico, rilascio delle autorizzazioni, rapporti con il pubblico; E) monitoraggio in itinere del ciclo della performance; F) predisposizione istanze di accesso agli atti; G) rapporti con la stampa; H) rapporti con la Presidenza;	Il mandato istituzionale del Parco per la diffusione capillare di una cultura ecologica sarà continuamente perseguito attraverso i sistemi di informazione tradizionale (gazzettino), il web (sito istituzionale), i media in generale (giornali, TV, radio, ecc.). Nello stesso tempo il parco prenderà l'iniziativa di curare l'edizione di pubblicazioni scientifiche (quaderni del parco, monografie, ecc.) con le quali si provvederà a diffondere la conoscenza dell'Archipelago e a rendere noti i risultati raggiunti nell'ambito delle attività di indagine scientifica. L'URP continuerà ad operare in rapporto con l'utenza in un'ottica di miglioramento del servizio, di coinvolgimento comunicati dell'utenza e di trasparenza dell'agire amministrativo.	a) entro giugno cada anno; b) entro dicembre cada anno; c) semestrale, d) n. di giorni per il rilascio e per il somministrati; n. questionari somministrati; entro 31.12.cada anno; d) entro 30.01 cada anno; e) n. giorni di risposta istanze accesso atti secondo L.241/90; g) n. conferenze stampa e n. comunicati stampati; h) quotidiano;	a) 6 mesi; b) 12 mesi, c) 7 mesi; d) annuale; e) annuale; f) 30gg; g) quotidiano; h) quotidiano;	4.A.2; 4.A.1; 4.C.1;	Realizzazione di materiale finalizzato alla divulgazione e alla promozione dell'immagine del Parco e procedure di assegnazione contributi	1) Affidamento tramite cottimo fiduciario o gara d'appalto per la fornitura del materiale divulgativo 2) Affidamento tramite cottimo fiduciario o gara d'appalto della fornitura di gadget ecosostenibili che veicolino l'immagine del Parco; 3) Supporto amministrativo procedure assegnazione contributi;	30 RIO	1) e 2) Scadenza temporale; 3) rispetto scadenze previste dal reg. contributi per pubblicaz. avvisi/gra duatorie; verifiche regolarità documenta zione per assegnaz. e per liquidaz. contributi	1) e 2) Scadenza temporale; 3) termini previsti dal reg. contributi
						Attuazione procedimenti di marketing e realizzazione eventi di promozione dell'immagine del Parco	1) Organizzazione attività utili alla promozione dell'immagine del Parco, correlate ad attività di educazione ambientale (es. pulizia volontaria delle spiagge);	20 RIO	N. attività	4
						Attività correlate al rilascio delle autorizzazioni	Rilascio aut. diporto, pesca, immersioni, noleggio, scuole di vela.	30 MARIOLU	Scadenza temporale	31.12. 2012
						Realizzazione e raccolta dati customer satisfaction	Preparazione questionari, diffusione al pubblico, analisi dei dati;	20 MARIOLU	Scadenza temporale	31.12. 2012

2

					4.E	Ciclo della Performance	Supporto amministrativo monitoraggio in itinere del ciclo della Performance;	30 RIO	Annuale	31.12.2012
					4.F	Accesso agli atti	Gestione amministrativa pratiche relative all'accesso agli atti secondo L.241/90;	20 MARIOLU	Secondo termini di legge e reg. sulla trasparenza del Parco	Rif. L.241/90
					4.I.1	Segreteria Presidenza	Gestione quotidiana agenda e calendario presidenza/ programmazione incontri istituzionali Presidenza;	20 PALA	Scadenza temporale	Quotidiano
					4.D.2	Realizzazione e raccolta dati customer satisfaction	Supporto operativo alla preparazione dei questionari, diffusione al pubblico e analisi dei dati;	20 PALA	Scadenza temporale	31.12.2012
					4.1.2	Segreteria Presidenza	Compilazione format rimborsi missioni Presidenza;	20 PALA	Scadenza temporale	quotidiano

AC

Macro Aree di Intervento Strategico	Obiettivo Strategico Triennale	Outcome Triennale	Indicatore triennale	Target Trien.	n.	Output Annuale	Obiettivo operativo Annuale	Peso e personale assegnato	Indicatore Annuale	Target Annuale
Area strategica 5 L'efficienza e l'organizzazione	<p>A) Funzionamento Consiglio Direttivo e A.A.GG;</p> <p>B) Contenzioso;</p> <p>C) Bandi di gara, concorsi e assunzioni di personale;</p> <p>D) Albi professionisti;</p> <p>E) Gestione personale, procedure informatiche, archivio;</p> <p>F) Gestione beni mobili, magazzino, sicurezza sul lavoro;</p> <p>G) Bilancio;</p> <p>H) Contabilità;</p>	<p>Le strutture del Parco assicureranno un continuo supporto a quelle operative, garantendo la massima trasparenza nelle modalità di espletamento delle gare, dei concorsi, delle gestione del personale, dell'acquisizione di servizi e forniture. Le modalità di espletamento dei servizi tenderanno ad un incremento continuo nelle procedure informatizzate al fine di garantire un incremento nella rapidità di esecuzione ed una neutralità nella prestazione. La gestione del Bilancio sarà indirizzata verso in sistema snello ed efficiente;</p>	<p>a)/(b)/c)/d)/e)/f)/g)/h)</p> <p>tutti ordinanz. amministr.</p>	<p>a)/b)/c)/d)/e)/f)/g)/h)</p> <p>tutti ordinanz. Amministr. straz.</p>	5.A.1	Attività di funzionamento del Consiglio Direttivo, del Presidente e della Giunta Esecutiva	Predisposizione verbali, deliberazioni degli organi collegiali, atti di disposizione urgente del Presidente, decreti e ordinanze	30 RUBATTU	N. giorni per invio al Ministero degli atti dalla ricezione della bozza di verbale	7
					5.A.2	Attività AA.GG.	Cura e tenuta registri atti	20 RUBATTU	Scadenza temporale	Entro 3 giorni dalla consegna all'ufficio
					5.A.3	Attività AA.GG.	Pubblicazione atti su sito istituzionale	20 VARGIU	Scadenza temporale	7
					5.B	Contenzioso Civile: Supporto Avvocatura Generale dello Stato	Cura procedimenti su delega dell'Avvocatura	20 RUBATTU	N. procedimenti	Tutti quelli richiesti
					5.C.1	Bandi di gara	Predisposizione e verifica bandi di gara	30 BALATA	N. bandi	5
					5.C.2	Concorsi e assunzioni	Procedure concorsuali e contratti	20 BALATA	N. contratti	20
					5.D	Albi professionali	Procedura aggiornamento Albi professionali	20 BALATA	Scadenza temporale	30.11.2012
					5.E.1	Gestione personale	Rilascio attestati di servizio	20 VARGIU	Scadenza temporale	7gg dalla richiesta
					5.E.2	Gestione personale	Procedure informatizzate di presenze e assenze, permessi ecc.	20 VARGIU	n. prospetti mensili presenza/assenza personale	12
					5.E.3.1	Protocollo informatico	Protocollo informatico dei documenti	20 MILLELIRE	Scadenza temporale protocollazione	Entro 2gg, dal visto del direttore
					5.E.3.2	Archiviazione	Archiviazione documenti	20 MILLELIRE	Scadenza temporale	Entro 7gg, da protocollazione e dell'atto
					5.E.3.3	Gestione elettronica	Smistamento posta elettronica e cartacea in arrivo per il visto della direzione	20 MILLELIRE	Scadenza temporale	Entro 2gg, dall'arrivo
					5.F.1	Gestione mobili	Procedura di acquisto beni mobili	30 MUZZU	Scadenza temporale per inoltro richiesta	Entro 3 gg, dalla

3

							acquisto	richiesta degli uffici
	5.F.2	Gestione beni mobili	Supporto amministrativo	30 MARANO	Scadenza temporale per inoltro richiesta acquisto	Entro 3 gg dalla		
	5.F.3	Gestione magazzino	Procedure amministrative di controllo scorte	20 MUZZU	n. procedure/al mese	5		
	5.F.4	Gestione magazzino	Supporto op. procedure di controllo scorte	20 MARANO	n. procedure/al mese	5		
	5.F.5	Sicurezza sul lavoro	Adeguamento tecnico alla normativa sulla sicurezza sul lavoro	20 MUZZU	Scadenza temporale	Entro 31.12.2012		
	5.F.5	Sicurezza sul lavoro	Supporto adeguamento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro	20 MARANO	Scadenza temporale	Entro 31.12.2012		
	5.G.1	Bilancio	Gestione attraverso il S.I. della contabilità economica, finanziaria e analitica	30 LOI	Scadenza temporale	31.10.2012		
	5.G.2	Bilancio	Predisposizione rendiconto	20 LOI	Scadenza temporale	15.04.2012		
	5.G.3	Contabilità	Internalizzazione del servizio di predisposizione stipendi	20 LOI	Scadenza temporale	31.03.2012		
	5.G.4	Contabilità	Trasmissione certificazione professionisti	20 SALMERI	Scadenza temporale	31.05.2012		
	5.G.5	Contabilità	Trasmissione CUD	20 MARINI	Scadenza temporale	15.05.2012		
	5.G.6.1	Contabilità	Supporto amministrativo Registrazione contabile nel S.I. delle fatture	20 MARINI	Scadenza temporale	n. 3gg.		
	5.G.6.2	Contabilità	Supporto amministrativo, predisposizione mandati	20 MARINI	Scadenza temporale	n.6gg.		
	5.G.7	Contabilità	Supporto amministrativo predisposizione ordinativi di incasso	20 SALMERI	Scadenza temporale	n.6gg.		
	5.G.8	Contabilità	Supporto amministrativo registrazione contabile sistema informativo degli impegni di spesa	20 SALMERI	Scadenza temporale	n.3gg.		

5

Categoria	Attese stakeholder	Opportunità legate ad attese	Minacce legate ad attese
Associazioni ambientaliste	Incremento flusso visitatori CEA del Parco, implementazione dei servizi connessi all'educazione ambientale e ai percorsi museali; gestione condivisa degli spazi museali	Incremento flusso dei visitatori; sviluppo attività commerciali; incremento occupazionale; diffusione e promozione dell'immagine del Parco.	Gestione contabile; rapporti di convenzione; capacità di gestione dei flussi museali;
Associazioni Sportive	Concessione contributi di sostegno per gli eventi organizzati dalle ass.sportive; Concessione sponsorizzazioni per promozione immagine del Parco; Promozione delle pratiche sportive come attività ricreative ecocompatibili;	Diffusione e promozione degli sport ecocompatibili; Connessione (tra immagine del Parco e promozione attività sportive dedicate ai residenti ma anche ai turisti (percorsi trekking; equitazione; surf); Fruizione e gestione di nuovi spazi;	Oculata ponderazione degli impatti ambientali connessi alla pratica di alcune attività sportive in ambienti sensibili.
Consorzio ristoratori/commercianti	Incremento del flusso turistico; Sviluppo di un sistema di convenzioni con il Parco; Sviluppo del Marchio del Parco da apporre a prodotti/negozi che presentano caratteristiche di ecosostenibilità;	Abbattimento dei costi di trasporto e acquisto prodotti; sviluppo di un sistema di qualità incentrato sul "Marchio di qualità del Parco"; Promozione di consumi sostenibili (Km zero; filiere biologiche; coltivazione diretta)	Aumento dei costi a carico dei consumatori; aumento dei costi delle materie prime; potenziale diminuzione dell'offerta.
Consorzio barche da traffico	Organizzazione di un sistema di flotte; semplificazione del sistema connesso al rilascio delle autorizzazioni per esercitare l'attività stagionale di trasporto passeggeri su imbarcazioni da traffico; incremento del flusso turistico; aumento del periodo connesso alla fruizione turistica del territorio; maggiore sviluppo del sistema di ormeggi e approdi;	Creazione di una flotta del Parco; rispetto dei limiti della pressione antropica; allargamento del mercato; sicurezza del traffico nautico e della balneazione;	Impatti ambientali connessi ad una eccessiva antropizzazione legata alla discesa a terra nelle piccole isole di numerosi turisti imbarcati sulle flotte del traffico passeggeri; Limiti connessi alle normative che regolano l'attività di traffico passeggeri nelle aree Parco;
Associazioni culturali	Concessione contributi economici per sostenere eventi culturali realizzati dalle associazioni culturali; Concessione Patrocinio del Parco per promozione degli eventi e delle attività culturali organizzate; Gestione condivisa degli spazi;	Valorizzazione dell'immagine del Parco; Realizzazione pubblicazioni; Promozione della cultura locale; Valorizzazione del patrimonio culturale e tradizionale connesso al folklore territoriale;	Limiti delle risorse a disposizione del Parco per la concessione di contributi, sistema di concessione dei contributi sottoposto a rigidi controlli derivanti dal regolamento contributi applicato dall'Ente Parco;
Enti locali (Comune di La Maddalena, Provincia di Olbia-Tempio; Regione Sardegna)	Possibilità di gestione congiunta del territorio	Possibilità di accedere a fondi comunitari/regionali/provinciali per la promozione e la realizzazione di eventi e progetti condivisi	Eccessiva burocrazia per la gestione dei processi; Differenti strategie politiche connesse alla gestione del territorio; Contrasti connessi alle relative normative di riferimento;

Popolazione locale	Fruibilità del territorio connessa all'erogazione di servizi adeguati (strutture ricettive, ristoro, visite guidate). Possibilità di accedere al territorio per godere pienamente dei beni e delle risorse culturali e ambientali; Esigenza di fruire dei servizi adeguati (trasporti, alloggi in particolare) e di connessa accessibilità dell'isola a basso costo. Aspettative connesse ad un'adeguata gestione del territorio, soprattutto per ciò che concerne la pulizia degli arenili, l'eradicazione di parassiti quali pulci e zecche, l'eradicazione o la forte riduzione della presenza dell'ibrido <i>cinghiale X maiale</i> .	Rilancio turismo in un'ottica di sostenibilità ambientale connessa alla conservazione delle tradizioni culturali e folkloristiche locali; Migliore fruizione del territorio dal punto di vista delle risorse ambientali; Possibilità di creazione di nuovi posti di lavoro; Destagionalizzazione; Rilancio economico; Benessere sociale.	Eccessiva antropizzazione del territorio, in particolare nelle aree sottoposte a maggiori restrizioni (piccole isole) che si concentra in brevi periodi dell'anno; Applicazione di norme restrittive per la fruizione del territorio; Possibile emigrazione giovani connessa alle poche opportunità lavorative o ad opportunità lavorative che si concentrano in periodi brevi dell'anno.
Agenzie turistiche	Aspettative connesse al rilancio turistico del territorio e all'integrazione dell'offerta turistica in sinergia con le istituzioni locali	Incremento flusso turistico; Benessere economico; opportunità lavorative; Possibilità di creare una rete di servizi condivisi; Possibilità di applicare sconti riservate ai clienti indirizzati dall'Ente Parco in cambio della promozione del marchio dell'agenzia turistica da parte del Parco stesso.	Concorrenza di settore; Difficoltà connesse all'eccessiva burocraticizzazione del sistema normativo che rallenta la realizzazione e la messa in opera dei progetti di gestione congiunta dei servizi.
Categoria pescatori professionisti	Aspettative connesse alla protezione delle risorse ittiche con adeguati strumenti di controllo che siano in grado di scoraggiare la pesca abusiva. Necessità di interagire con le amministrazioni locali per gestire congiuntamente progetti comunitari relativi al settore pesca. Esigenza di stabilire forme di rimborso per i danni causati dalle reti da pesca dalla popolazione di delfini presenti nelle acque del Parco	Migliorare le condizioni di lavoro; Ottenere una maggiore stabilità economica; Incremento del salario; Possibilità di "abbandonare" alcuni tipi di pesca professionale per mettere al servizio dell'Ente Parco le proprie competenze legate alla conoscenza del territorio; Possibilità di contribuire alla conservazione della cultura e delle tradizioni locali; Possibilità di una gestione condivisa del territorio che applichi sistemi di rotazione per la chiusura delle zone di pesca e permetta al contempo di creare un effetto riserva che vada a vantaggio dell'Ente Parco ma anche della stessa categoria di pescatori professionisti.	Eccessiva burocraticizzazione del sistema normativo; Difficoltà di raccordo tra le diverse istituzioni e normative coinvolte nella gestione del sistema pesca; Concorrenza di settore; Difficoltà di controllo dei fenomeni di abusivismo connesso alla pesca; Difficoltà di interazione con altre categorie che agiscono sul settore marittimo (pescatori sportivi, diving center); Difficoltà nel reperire fondi economici per indennizzare i pescatori e creare fattive collaborazioni tra questi e l'Ente Parco.
Categoria pescatori sportivi	Attese connesse alla possibilità di estendere la turnazione dei giorni dedicati alla pesca sportiva	Possibilità di effettuare la pratica della pesca sportiva con una maggiore flessibilità	Abuso della pratica sportiva da parte di turisti o residenti non iscritti alle associazioni sportive che intraprendono rapporti di collaborazione con il Parco; Difficoltà di raccordo tra le diverse istituzioni preposte al controllo e alla gestione del territorio e della normativa connessa alla pratica della pesca sportiva; Difficoltà di interazione con

			altre categorie che agiscono sul settore marittimo (pescatori professionisti, diving center);
Diving Center	Attese connesse alla possibilità di vedere assegnate aree del territorio del Parco ai centri che praticano attività di immersione o pesca sportiva rilanciando il settore connesso.	Possibilità di creazione di "punti di immersione protetta" (PIP); Fattiva collaborazione con l'Ente Parco; Possibilità creazione percorsi subacquei che possano diversificare l'offerta turistica del territorio educando al rispetto dell'ambiente.	Difficoltà connesse all'interazione con le altre categorie che agiscono sul settore marittimo (pescatori professionisti, pescatori sportivi). Concorrenza.
Università ed Enti di ricerca	Attese connesse alla possibilità di avviare protocolli di intesa/convenzioni per lo studio congiunto del territorio e per l'approfondimento di conoscenze legate al tessuto naturalistico e storico del paesaggio	Possibilità di creazione di sistemi di raccolta dati (database) utili alla ricerca scientifica; Possibilità di analisi dei dati raccolti al fine di migliorare gli aspetti connessi alla gestione ambientale del territorio.	Eccessiva burocraticizzazione del sistema normativo; Difficoltà nel reperire fondi economici per la ricerca scientifica.
Fornitori	Trasparenza e correttezza del rapporto contrattuale anche sotto il profilo del rispetto dei termini di pagamento	Possibilità di creazione di Albi fornitori costantemente aggiornati che possano garantire il rispetto delle normative vigenti in tema di contrattualizzazione con la P.A., snellendo al contempo le pratiche di affidamento servizi/lavori/forniture; Aspettative connesse alla creazione del Marchio di qualità del Parco.	Burocraticizzazione delle pratiche
Ministero Ambiente	Rispetto della normativa e delle direttive in materia di tutela ambientale	Possibilità di migliorare costantemente il sistema di gestione dell'area Parco	Distanza territoriale;
Giornalismo di settore	Possibilità di utilizzare l'immagine del Parco (fotografie, video, logo ente) per promuovere il turismo nel territorio del Parco	Possibilità di interazione standardizzata con gli uffici dell'Ente Parco preposti al rilascio delle autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche; utilizzo del logo e delle immagini del Parco.	Rispetto del Regolamento adottato in merito dall'Ente Parco che potrebbe prevedere l'esclusione di alcune categorie/settori commerciali dall'utilizzo di immagini connesse al territorio tutelato dal parco e contravvenenti alle disposizioni normative;
Dipendenti Ente Parco	Prestare la propria attività in un ambiente di lavoro stimolante che riconosce il contributo dei singoli in termine di obiettivi raggiunti e competenze dimostrate	Migliorare la comunicazione interna del Parco; Creare benessere sociale ed organizzativo; Migliorare le conoscenze specifiche del personale attraverso corsi di formazione; Vedere riconosciuti i propri sforzi lavorativi attraverso la reale implementazione dei sistemi di concessione di premi e riconoscimenti economici;	Difficoltà connesse al reperimento di fondi connessi ai trattamenti accessori legati alla performance individuale; Difficoltà di reperire fondi connessi alla formazione del personale;

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Schema 4- Gruppo di lavoro

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il gruppo di lavoro sul Piano è costituito dal Presidente del Parco, Dott. Giuseppe Bonanno, dal Direttore, Ing. Mauro Gargiulo, dal Collaboratore Amministrativo, d.ssa Emanuela Rio e dall'assistente dott.ssa Daniela Balata

Nome componente	Ruolo assunto nel processo	Competenze	Posizione nella struttura
Giuseppe Bonanno	<i>Indirizzo politico</i>	<i>Indirizzo e programmazione</i>	<i>Presidente</i>
Mauro Gargiulo	<i>Supervisione e predisposizione</i>	<i>Gestione e direzione</i>	<i>Direttore</i>
Emanuela Rio	<i>Predisposizione</i>	<i>Amministrative / comunicative</i>	<i>Collaboratore Amministrativo - Ufficio Relazioni con il Pubblico</i>
Daniela Balata	<i>Assistenza</i>	<i>Amministrative</i>	<i>Assistente Amministrativo - Ufficio Organi istituzionali e Legale</i>

Handwritten signature or mark